

Torino, 09 Dicembre 2004

AI MEDICI DI MEDICINA
GENERALE ISCRITTI E NON
ISCRITTI AL SINDACATO
Loro indirizzi

NUOVA RICETTA: *La FIMMG chiede opportuno slittamento dei tempi di applicazione.*

Caro/a Collega,

la legge prevede che dal 01/1/2005 sia adottato il nuovo modello di ricettario per il SSN. E' impensabile, nonostante le raccomandazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (a cui è stata affidata l'applicazione di questa legge) che tale ricettario possa essere adottato in tempi così stretti a causa di una lunga serie di motivi tecnici.

In ogni caso la FIMMG regionale del Piemonte, si è mossa per ottenere quell'indispensabile slittamento di tempi applicativi, che potrà permettere un'applicazione graduale e non traumatica per il lavoro del medico di famiglia. Abbiamo inviato quindi all'Architetto Luigi Robino-Direttore del Controllo Attività Sanitarie-, la lettera che Ti alleghiamo.

Ti terremo naturalmente informato dell'evolversi della situazione.

Cordiali saluti.

Il Segretario provinciale
FIMMG di Torino
(Dott. Mario Costa)

Torino, 07 Dicembre 2004
Prot. 86/2004

Egr. Architetto Luigi Robino
Direttore del Controllo Attività Sanitarie

Egr. Architetto,

la legge 24 Novembre 2003 – n° 326 – prevede che dal 01/1/2005 su tutto il territorio nazionale venga adottata una nuova ricetta. Queste nuove ricette verranno distribuite alle ASL entro la prima quindicina di dicembre 2004 e di febbraio 2005.

Entro l'01/1/05 il Medico di Famiglia dovrà procedere a modificare il proprio programma del computer ed a dotarsi di un nuovo timbro. E' poco verosimile che il 31/12/04 e l'1/1/05 tutti i Medici di Famiglia del Piemonte procedano a questa necessità, anche nel dubbio che il quantitativo di ricette fornito dall'ASL possa risultare insufficiente; in tal caso ci sarebbe la paralisi totale in quanto unitamente alla consegna dei nuovi ricettari debbono essere restituiti i vecchi per la loro distruzione.

Tra gli altri problemi gli utenti saranno indicati col numero di codice fiscale (Medici prescrittori compresi) e non più con quello regionale ed il CSI di conseguenza dovrà inviare l'elenco pazienti suddivisi col codice fiscale.

La legge prevede inoltre che gli Enti erogatori (Ospedali e Farmacie) vengano dotati di apposito programma per l'invio al Ministero dell'Economia di tutte le prescrizioni. La Regione deve individuare poi i prescrittori nelle strutture a cui consegnare le nuove ricette.

Visto il periodo infelice in cui avviene questo cambiamento i Medici di Famiglia della FIMMG chiedono una proroga, declinando fin da ora, in caso di diniego, ogni responsabilità su eventuali gravi disservizi che si dovessero verificare.

Cordiali saluti.

Il Segretario regionale
FIMMG Piemonte
(Dott. Giulio Titta)